QUESTIONARIO

Università degli Studi di Verona

Corso di Laurea Magistrale in
Scienze e tecniche delle attività motorie
preventive e adattate (LM-67)
Corso di Laurea magistrale interateneo in
Scienze dello sport e della prestazione fisica (LM-68)
Anno Accademico 2025/2026

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il segnale di inizio della prova

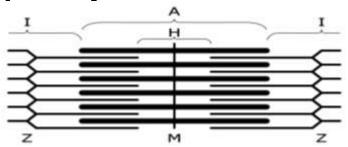
VERSIONE QUESTIONARIO

di CONTROLLO



Questionario di CONTROLLO

1. Quale fra i seguenti fenomeni NON si osserva durante la contrazione del muscolo striato?



- •A. accorciamento della banda A
- B. avvicinamento delle linee Z
- C. accorciamento della zona H
- D. avvicinamento delle linee M
- E. accorciamento della banda I

2. Le cellule muscolari scheletriche sono separate fra loro da:

- A. endostio
- •B. endomisio
- C. sangue
- D. rivestimenti epiteliali
- **E.** cellule nervose

3. Il nucleo rosso e la sostanza nera si trovano ne:

- A. il ponte
- B. l'ipotalamo
- C. il talamo
- •D. il mesencefalo
- E. gli emisferi cerebrali

4. Quale delle seguenti formazioni si riferisce alla tibia:

- A. fossa intercondiloidea
- B. malleolo laterale
- •C. malleolo mediale
- D. linea aspra
- E. piano popliteo

5. Quale delle seguenti articolazioni e una diartrosi:

- A. fra prima costa e sterno
- B. alveolo-dentale
- •C. temporo-mandibolare
- D. tutte le altre risposte sono corrette
- E. nessuna delle altre risposte è corretta

6. Il lemnisco mediale trasporta

- •A. sensibilità destinata alla corteccia cerebrale
- **B.** impulsi motori per la muscolatura viscerale
- C. sensibilità destinata alla corteccia cerebellare
- D. impulsi motori per i muscoli scheletrici
- E. nessuna delle altre risposte è corretta

7. Il nervo trigemino è il:

- A. non è un nervo cranico
- B. XIIo nervo cranico
- •C. V° nervo cranico
- D. VIIIº nervo cranico
- E. IIº nervo cranico

8. Indicare il muscolo non contenuto nella coscia:

- A. vasto laterale
- B. semimembranoso
- **C.** bicipite
- **D.** grande adduttore
- •E. grande rotondo

9. Lo sterno si articola direttamente con:

- •A. le prime sette coste
- B. le prime nove coste
- **C.** le prime cinque coste
- **D.** tutte le coste
- E. nessuna costa

10. Quale dei seguenti muscoli ha inserzione prossimale diversa dagli altri quattro:

- A. bicipite femorale
- B. semitendinoso
- C. semimembranoso
- •D. pettineo
- E. grande adduttore

11. Gli amminoacidi isolati in soluzione acquosa sono prevalentemente zwitterioni poiché

- A. possiedono una carica elettrica data dal potenziale di Zwitter
- **B.** sono sempre carichi positivi o negativi, a seconda della catena laterale
- C. nessuna delle altre risposte è corretta
- •D. a pH fisiologico presentano sia carica positiva che carica negativa localizzate, ma sono complessivamente neutri
- E. a pH fisiologico non presentano cariche elettriche perché sono completamente neutri

12. Il principale scopo della fermentazione lattica del piruvato è:

- A. produrre ATP
- B. produrre acido lattico
- C. produrre NADPH
- •D. produrre NAD+
- E. produrre Acetil-CoA

13. L'emoglobina:

- A. tende a rilasciare più prontamente l'ossigeno all'innalzarsi del pH
- •B. tende a rilasciare più prontamente l'ossigeno all'abbassarsi del pH
- C. è data da due catene polipeptidiche e due gruppi eme
- D. contiene un gruppo eme che lega l'ossigeno attraverso un ponte S-S
- E. trasporta l'ossigeno legandolo direttamente ai gruppi carbossilici delle sue catene laterali

14. La bilirubina:

- A. forma gli acidi biliari
- B. deriva dal metabolismo degli acidi biliari
- C. si forma dal colesterolo
- **D.** viene coniugata nel rene con l'acido glucuronico
- •E. deriva dal catabolismo dell'EME

15. Nella cinetica di Michaelis e Menten, quando la concentrazione del substrato è uguale a Km

- A. l'enzima è completamente saturo di substrato
- B. la velocità è uguale a Vmax
- •C. la velocità è uguale a Vmax/2
- D. la pendenza è uguale a 0
- E. la pendenza è uguale a Vmax

16. Quale affermazione circa le proteine fibrose è sbagliata?

- •A. sono tipicamente proteine che presentano attività enzimatica
- B. hanno catene polipeptidiche disposte in lunghi fasci o in foglietti
- C. sono adatte a ruoli strutturali
- **D.** in genere presentano un unico tipo di struttura secondaria
- E. sono poco solubili in acqua a causa della prevalenza di residui idrofobici esposti

17. La sintesi dell'ATP avviene:

- A. solo in condizioni aerobiche
- B. solo in condizioni anaerobiche
- C. esclusivamente nei mitocondri
- D. esclusivamente nel citoplasma, indipendentemente dalla presenza di ossigeno
- •E. nessuna delle altre risposte è corretta

18. Cos'è un coenzima?

- A. molecola organica che rende solubile un enzima
- B. molecola organica con funzione di riserva energetica
- C. parte proteica di un enzima necessaria alla sua solubilità
- •D. parte non proteica di un enzima necessaria alla funzione enzimatica
- E. parte proteica di un enzima necessaria alla funzione enzimatica

19. Quale affermazione circa la via del pentoso fosfato è sbagliata

- •A. comporta il consumo di ATP
- B. protegge gli eritrociti dai radicali liberi
- C. è indispensabile per le cellule in rapida proliferazione
- D. è importante per la sintesi degli acidi grassi
- **E.** genera ribosio-5-fosfato per la sintesi di nucleotidi

20. La reazione di transaminazione

- **A.** richiede ATP per avvenire
- •B. porta alla formazione di un amminoacido e un alfa cheto-acido
- C. porta alla formazione di un alfa cheto-acido e ammoniaca
- **D.** porta alla formazione di urea
- E. nessuna delle altre risposte è corretta

21. La velocità di caduta costante (velocità limite):

- •A. si raggiunge quando la resistenza dell'aria diventa uguale e contraria alla forza peso
- B. aumenta se aumenta la resistenza dell'aria
- C. si raggiunge quando le forze resistive superano le forze propulsive
- **D.** non dipende dalla superficie del corpo che sta cadendo ma solo dalla sua massa
- E. non esiste se non nel vuoto

22. La deformazione relativa o "strain" di un elemento elastico (come il tendine) si misura in:

- A. mm
- B. N/cm
- C. cm²
- •D. è adimensionale
- **E.** %

23. Il momento di una forza:

- •A. è nullo se la forza è applicata al centro di rotazione
- B. è massimo se la linea di azione della forza passa per il centro di rotazione
- C. è minimo se la linea di azione della forza è lontana dal centro di rotazione
- D. non dipende dalla direzione/verso del vettore forza
- E. dipende più dal braccio di leva che dalla forza applicata

- 24. In una leva di terzo grado il braccio di leva della forza resistente è di 50 cm e la forza resistente è pari a 50 N; all'equilibrio, quale è il valore del momento della forza motrice?
- •**A.** 25 N⋅m
- •B. -25 N·m
- •C. 250 N·m
- •D. -250 N·m
- •E. 50 N·m
- 25. Trascurando la resistenza del vento, la distanza percorsa da un oggetto in volo è massima quando il suo angolo di rilascio è di:
- A. 35°
- •**B.** 45°
- C. 55°
- **D.** 1 radiante
- E. la distanza percorsa non dipende dall'angolo di rilascio
- 26. Un ciclista esercita una forza di 100 N mentre pedala con una frequenza di 20 rad/s. Se la lunghezza della pedivella è di 15 cm, che potenza (angolare) sta erogando?
- •A. 300 W
- **B.** 200 N/s
- **C.** 150 J/s
- **D.** 200 W
- **E.** 200 J/s

27. Come si calcolano gli angoli relativi (gli angoli articolari)?

- A. conoscendo l'angolo compreso tra un segmento e l'orizzontale
- •B. conoscendo l'angolo compreso tra due segmenti adiacenti
- C. conoscendo l'angolo del segmento prossimale
- D. conoscendo l'angolo compreso tra un segmento e la verticale
- E. conoscendo la tangente dell'angolo opposto

28. Se la velocità di contrazione di un muscolo è bassa:

- A. la forza espressa è bassa e dipende poco dalla lunghezza muscolare
- B. la forza espressa è bassa e dipende molto dalla lunghezza muscolare
- •C. la forza espressa è alta e dipende molto dalla lunghezza muscolare
- D. la forza espressa è alta e dipende poco dalla lunghezza muscolare
- E. la forza espressa è di molto inferiore alla massima isometrica

29. Quale di questi accorgimenti ha un effetto negativo sulla prestazione nel ciclismo?

- •A. diminuire il raggio delle ruote
- **B.** diminuire l'area frontale
- C. alleggerire la bicicletta
- D. usare tubulari più stretti
- **E.** salire in quota

30. Nel moto circolare uniforme:

- •A. la velocità angolare ed il raggio sono costanti
- B. il tempo per percorrere la circonferenza (il periodo) è uguale alla frequenza di rotazione
- C. la velocità angolare è uguale alla velocità di rilascio (velocità tangenziale)
- D. la velocità tangenziale è tanto maggiore quanto minore è il raggio (a parità di velocità angolare)
- E. la velocità angolare è indipendente dalla frequenza di rotazione

31. La massima potenza anaerobica lattacida corrisponde a:

- •A. la massima concentrazione di acido lattico nel sangue
- •B. la massima velocità di rimozione dell'acido lattico dal sangue
- •C. la massima velocità di accumulo dell'acido lattico nel sangue
- •D. la massima concentrazione di acido lattico nel muscolo compatibile con un'attività glicolitica
- •E. la massima concentrazione di acido lattico nel plasma capillare

32. Ad un'intensità di esercizio superiore a quella corrispondente alla soglia anaerobica, la ventilazione polmonare aumenta in maniera:

- •A. superiore al consumo di ossigeno, con diminuzione della PACO₂
- B. proporzionale al consumo di ossigeno, con diminuzione della PACO₂
- C. inferiore al consumo di ossigeno, con aumento della PACO₂
- **D.** proporzionale al consumo di ossigeno, con PACO₂ invariata
- **E.** inferiore al consumo di ossigeno, con PAO₂ invariata

33. Il metabolismo basale non dipende da:

- A. Massa magra
- •B. Volume plasmatico
- C. Ormoni
- **D.** Superficie corporea
- E. Temperatura corporea

34. La pendenza della relazione lineare tra consumo di ossigeno e potenza meccanica è uguale al reciproco del:

- A. Costo energetico
- B. Polso di ossigeno
- •C. Rendimento meccanico
- **D.** Lavoro chimico
- E. Sintesi della PC

35. Nell'uomo, il massimo consumo di ossigeno è limitato:

- A. esclusivamente dal trasporto cardiovascolare di ossigeno
- •B. prevalentemente dal trasporto cardiovascolare di ossigeno
- C. prevalentemente dalla capacità ossidativa tissutale
- **D.** esclusivamente dalla capacità ossidativa tissutale
- E. esclusivamente dalla quantità di ossigeno presente nell'aria inspirata

36. Durante un esercizio di intensità equivalente al VO2max :

- •A. il quoziente respiratorio diventa superiore a 1
- B. la ventilazione polmonare è proporzionale al metabolismo
- C. il pH del sangue arterioso aumenta
- **D.** la curva di dissociazione dell'emoglobina si sposta a sinistra
- E. aumentano linermente la riserve di ossigeno

37. Nelle gambe, la compressione venosa ritmica durante l'esercizio muscolare:

- A. non ha alcun effetto sul ritorno venoso
- B. è la sola responsabile del ritorno venoso dalle gambe al cuore quando il soggetto è in posizione eretta
- C. favorisce l'accumulo di liquido interstiziale negli arti superiori
- •D. spinge il sangue venoso verso il cuore
- E. determina un aumento della compliance venosa

38. Mediamente a quanto ammonta la riduzione del VO2max in funzione dell'età?

- A. del 10% ogni 10 anni
- •B. dell'1% all'anno dopo i 30 anni
- C. del 5% ogni decade
- D. purché il soggetto si alleni il VO2max non diminuisce con l'invecchiamento
- E. cala di più nelle donne rispetto agli uomini

39. Modalità di generazione del calore da parte del corpo umano, indicare quella errata:

- A. attività muscolare, cambiamenti posturali
- B. ormoni, effetto termico del cibo, ambiente
- •C. esseri omeotermi non generano calore
- D. attività muscolare, metabolismo basale a riposo
- E. tremore

40. Allo stato stazionario, nel corso di esercizio dinamico di intensità lieve-moderata, il dispendio energetico viene misurato in termini di consumo di ossigeno perchè

- A. la concentrazione di fosfocreatina non è diminuita
- B. l'ATP non è la sorgente d'energia durante questo tipo di esercizio
- •C. i meccanismi ossidativi assicurano tutta, o quasi, l'energia per la resintesi di ATP
- **D.** la glicolisi anaerobia non è per nulla attivata
- E. il flusso di sangue ai muscoli aumenta nel corso di esercizio dinamico

41. Per impostare correttamente un programma di allenamento è primario tenere in considerazione:

- A. la motivazione e la capacità neuromotoria
- B. il livello di massima forza muscolare
- C. l'atteggiamento dell'individuo da allenare
- •D. le finalità della persona e il suo stato di salute
- E. la capacità di sopportare uno sforzo fisico

42. La corretta stima indiretta del massimo consumo di ossigeno si può ottenere:

- A. dalla misura della quantità e qualità del sangue venoso circolante
- B. dalla concentrazione di lattato ematico
- C. dal valore riferito di RPE al termine di uno sforzo massimale
- •D. dalla rilevazione dei valori di frequenza cardiaca in un esercizio dal dispendio energetico noto
- E. dalla determinazione della quantità d'aria che passa per la bocca

43. Un test cardiometabolico con opportuno protocollo permette di:

- A. valutare la risposta respiratoria di riserva
- •B. stimare con buona precisione la soglia ventilatoria
- C. valutare le modalità ideali di recupero
- **D.** definire l'efficacia del movimento eseguito
- E. analizzare la capacità di controllo vegetativo del cuore

44. Quante sessioni di allenamento settimanali sono necessarie per indurre un miglioramento della fitness?

- A. tutte quelle sostenibili dall'individuo anche se a rischio di overtraining
- **B.** da 6 a 7
- •C. più di 2
- D. sessioni giornaliere autoregolate dall'individuo
- E. basta 1 solo allenamento

45. In quale modo l'allenamento modifica le strutture muscolari:

- A. deprimendo la risposta adattativa ormonale a lungo termine
- B. aumentando i depositi di fosfolipidi
- •C. stimolando la dotazione genetica specifica per ogni individuo
- D. producendo modificazioni locali sul sistema mitocondriale
- E. rendendo il sangue che entra nei muscoli più fluido

46. Quali sono i parametri <u>più semplici</u> utili per monitorare un qualsiasi sforzo in una persona sedentaria?

- A. consumo di ossigeno e livello di percezione dello sforzo
- B. distanza, velocità di corsa e frequenza cardiaca
- •C. durata e percezione della sforzo eseguito (RPE)
- **D.** costo energetico medio e dolore muscolare finale
- E. acido lattico e livelli di CK

47. Che cosa si intende per mezzo di allenamento:

- •A. una attività motoria/sportiva finalizzata a modificare la capacità di prestazione
- B. tutte quelle attività che una persona può svolgere
- C. tutti i movimenti utili a stimolare il sistema muscolare
- **D.** tutti gli esercizi che sono presenti in un programma di allenamento
- E. lo strumento usato dall'allenatore per confrontare tra di loro gli esercizi proposti

48. Il livello di soglia anaerobica in una persona può essere determinato

- A. attraverso tabelle età dipendenti
- •B. attraverso test indiretti validati per l'età e le caratteristiche della popolazione
- C. attraverso l'uso di tabelle basate su genere e peso
- **D.** solo con test diretti con la misura della frequenza cardiaca
- E. attraverso test ad onda quadra inferiori al 30% della massima intensità tollerabile

49. Si definisce forza isocinetica quella realizzata in condizioni di:

- A. allungamento muscolare uguale a zero
- •B. velocità di allungamento muscolare costante
- C. nessun accorciamento muscolare
- **D.** una espressione di potenza muscolare esponenziale
- E. forza di contrazione muscolare costante

50. Il volume di lavoro in un allenamento viene calcolato:

- A. sottraendo l'intensità al tempo di allenamento
- B. dividendo l'intensità assoluta per l'intensità relativa
- C. attraverso l'uso di tabelle basate su genere ed età
- D. dividendo l'intensità assoluta per la durata dello stimolo
- •E. moltiplicando l'intensità relativa per la durata dello stimolo

51. Qual è il 60% (stimato) della frequenza cardiaca di riserva di un soggetto maschio di 50 anni con una frequenza cardiaca a riposo di 60 battiti per minuto?

- **A.** 60 bpm
- **B.** 80 bpm
- •C. 110 bpm
- **D.** 180 bpm
- **E.** 220 bpm

52. Quali sono i principali elementi biomeccanici che determinano la prestazione nel salto in lungo?

- A. velocità di rincorsa rallentamento di stacco caricamento spinta atterraggio
- B. velocità di rincorsa velocità di stacco angolo di stacco velocità verticale velocità orizzontale
- C. rincorsa veloce mantenimento slancio verticale abduzione braccia arrivo a piedi pari
- •D. velocità di uscita allo stacco angolo di uscita allo stacco posizione arti inferiori e busto in atterraggio
- **E.** rincorsa stacco triplo passo in volo atterraggio

53. L'apprendimento motorio è una delle tematiche che ha contrassegnato gli ultimi decenni di studi scientifici: tra le scuole di pensiero, da quali studi prende origine la "teoria dello schema motorio"? Indicare quale delle seguenti affermazioni è più CORRETTA.

- A. Teoria dei gradi di libertà del modello di Bernstein teoria dei sistemi dinamici (Thelen, 2000)
- •B. Modello di apprendimento cognitivo teoria dei programmi generalizzati (Schmidt, Wrisberg 2000)
- C. Teoria del circuito chiuso modello gerarchizzato movimenti discreti
- **D.** Modello informativo informazionale modello dei programmi chiusi
- E. Modello costruttivistico

54. Indica quale delle affermazioni che seguono esprime più correttamente le possibilità di essere "Persona fisicamente attiva" e "Persona sedentaria":

- •A. una persona attiva può essere sedentaria
- **B.** una persona attiva non può essere sedentaria
- C. una persona sedentaria non può essere attiva
- **D.** una persona non attiva non può essere sedentaria
- E. una persona non sedentaria non può essere attiva

55. Cosa si intende, nella letteratura scientifica di ambito sportivo, per la metodologia d'insegnamento denominata "TGFU - Teaching Game for Understanding"? Indica la risposta più corretta.

- **A.** Un approccio che si concentra sull'insegnamento analitico delle abilità tecniche, una per una, prima di introdurre qualsiasi forma di gioco.
- **B.** Una metodologia finalizzata al miglioramento della condizione fisica e della performance atletica attraverso esercizi che simulano il gioco, tralasciando quasi completamente gli aspetti tecnico-tattici.
- **C.** Un sistema utilizzato per insegnare le regole fondamentali e la storia di una disciplina sportiva ai principianti, senza un focus sulla pratica motoria.
- •D. Un modello d'insegnamento basato sul gioco che pone l'accento sulla comprensione tattica e sulla presa di decisione. L'abilità tecnica viene sviluppata e praticata nel contesto della situazione di gioco per risolvere problemi tattici.
- **E.** Un modello di preparazione mentale e psicologica che utilizza principalmente la visualizzazione del gioco e tecniche di rilassamento per migliorare la concentrazione e la motivazione degli atleti.

56. Secondo Jerome Bruner, il ruolo evolutivo fondamentale del gioco è:

- A. utilizzare l'energia in esubero
- •B. favorire la creatività
- C. divertire chi gioca
- **D.** imparare divertendosi
- E. favorire la socializzazione

57. Quale delle seguenti quantità di passi descrive più correttamente le indicazioni della letteratura scientifica aggiornata per una sufficiente attività fisica di persone adulte?

- A. 1.000 passi al giorno
- B. 5.000 passi al giorno
- •C. 49.000 passi alla settimana
- **D.** 10.000 passi al giorno
- E. 100.000 passi alla settimana

58. Quale strumento di valutazione della motricità, tra quelli descritti sotto, permette di raccogliere informazioni sulla mobilità del cingolo scapolo omerale?

- A. Test di Cooper
- **B.** Questionario IPAQ (International Physical Activity Questionnaire)
- C. Test «circuito di destrezza di Harre"
- •D. Back scratch test
- E. Griglia di valutazione delle abilità motorie di base della vita quotidiana (Activity of Daily Living ADL)

59. Quale delle frasi descritte sotto descrive meglio il concetto di "Variabilità nelle esercitazioni di allenamento"?

- A. alternanza di programmi motori diversi durante la seduta di allenamento
- **B.** sequenza di esercitazioni progressivamente più impegnative
- C. disturbi artificiali dell'allenamento che interferiscono con la concentrazione dell'atleta
- •D. modifica dei parametri (ampiezza, velocità, distanza, peso degli attrezzi, ...) nell'esecuzione dei movimenti durante l'apprendimento di programmi motori
- **E.** realizzazione degli allenamenti in contesti differenti da quelli abituali

60. Il valore della correlazione (r) tra due misure ripetute del medesimo test realizzate da un gruppo di soggetti ...

- A. fornisce un parametro statistico della validità del test
- B. fornisce un parametro statistico della significatività delle differenze tra le due misure
- C. fornisce un parametro statistico dell'oggettività di un test
- •D. fornisce un parametro statistico dell'attendibilità di un test
- E. fornisce un parametro statistico della correttezza nell'esecuzione di un test

